

SCHEDA TECNICA**KALTOL****DISINCROSTANTE DETERGENTE IGIENIZZANTE**

Kaltol è un disincrostante liquido ad alta efficacia, atto a rimuovere tutte le incrostazioni calcaree da tutte le superfici resistenti agli acidi.

Campi di impiego :

Ambiente cucina e bagno, lavelli, pentole, posate, bicchieri, piastrelle, rubinetterie, docce, wc.

Dosaggio e modi d'uso:

Versare Kaltol su un panno e passarlo sulle superfici, risciacquando poi con acqua abbondante.

Per grossi spessori di calcare versare Kaltol direttamente sul calcare, lasciando agire, ripetendo l'operazione più volte se necessario, risciacquando poi con acqua abbondante.

All'interno del wc distribuire direttamente sulla superficie, lasciare agire il tempo necessario, quindi risciacquare.

CARATTERISTICHE CHIMICHE:

Inibitore di corrosione:	presente
Antischiuma :	presente
pH:	2
Biodegradabile:	> 90%
Odore:	Menta

Prodotto solubile in acqua al 100%, non infiammabile né autoinfiammabile.

ASSENTI: solventi, formaldeide, nichel, cromo, cobalto, neomicina , etilendiammina NTA, nonilfenoli etossilati, alchilfenoli etossilati APEO, esaclorofene, EDTA.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31 – REACH

KALTOL DISINCROSTANTE DETERGENTE IGIENIZZANTE

Data compilazione 06.03.2003

Revisione del 14.10.2010

2

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Tipo prodotto : **Disincrostante detergente igienizzante**
1.2 Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.
VIA DEL MOBILIARE , 14 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051.531108 - Fax 051.538852
e.mail info@italchim.com sito www.italchim.com
1.3 **TELEFONO D'EMERGENZA**
(Centro Antiveleni Niguarda - Milano 02.66101029)

2. INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO

- 2.1 Osservare le precauzioni abituali per la manipolazione dei prodotti chimici per evitare il contatto con gli occhi.
2.2 CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE : Irritante per pelle e occhi



Xi : R 36/38 Irritante per pelle e occhi

2.3 FRASI DI PRUDENZA

- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Non ingerire.
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- Usare guanti adatti, occhiali.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.
- Non mescolare con cloro/candeggina

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Il prodotto è una miscela di:

- sostanze classificate non-pericolose
- sostanze classificate pericolose sotto elencate insieme alla loro classificazione di pericolo.

Contiene:

Denominazione. Concentrazione (C). Classificazione.

ACIDO FOSFORICO 15<= C <25 C R 34

Numero C.A.S. 7664-38-2

Numero CEE 231-633-2

ALCHILALCOL ETOSSILATO 0<= C <5 Xn R 22

Numero C.A.S. 69011-36-5 Xi R 41

Numero CEE 500-241-6

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici

Tra 15% e 30% fosfati

Profumi.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



- 4.1 Contatto pelle : lavare abbondantemente con acqua e sapone
- Contatto occhi : lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti e chiamare un medico.
- Dopo ingestione : non provocare vomito, consultare immediatamente un medico, mostrandogli l'etichetta.

5. MISURE ANTINCENDIO



- 5.1 Mezzi di estinzione raccomandati : anidride carbonica - polvere - acqua nebulizzata.
- 5.2 Mezzi di estinzione vietati : nessuno in particolare
- 5.3 Mezzi di protezione antincendio : normale equipaggiamento per addetti all'estinzione
- 5.4 Ulteriori indicazioni : raccogliere separatamente l'agente estinguente e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 - Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 - Misure di protezione ambientale:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 - Metodi di pulitura/assorbimento:

Raccogliere con mezzi meccanici.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1- Manipolazione:

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori

aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



4

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione Tipo Stato TWA/8h STEL/15min
mg/m³ ppm mg/m³ ppm
ACIDO FOSFORICO WEL 1 2
TLV-ACGIH 1 2
OEL 1 2

8.2 Controlli dell'esposizione.

INDICAZIONI GENERALI: si devono osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici.

Conservare

lontano da alimenti e bevande. Togliere subito gli indumenti contaminati. Lavare le mani durante le pause e alla fine del lavoro. Evitare il contatto con occhi e pelle.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: non necessaria nelle normali condizioni d'uso.

PROTEZIONE DELLE MANI: guanti protettivi resistenti agli agenti chimici in gomma butilica o nitrilica (EN 374, categoria III). Guanti di

tipo diverso possono essere scelti su indicazione del fornitore. La selezione dei guanti di protezione dovrebbe comunque essere fatta

sulla base della conoscenza del tipo di agente chimico pericoloso in questione (vedi sezioni 2 e 9) e dei compiti dell'operatore, tenendo

in considerazione le condizioni lavorative, i rischi coinvolti e i dati tecnici resi disponibili dal fornitore di guanti (Nota Informativa del

fabbricante).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: occhiali protettivi.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1	Aspetto a 20°C :	Liquido
9.2	pH :	2
9.3	Punto di infiammabilità :	non infiammabile
9.4	Autoinfiammabilità :	non autoinfiammabile
9.5	Temperatura accensione :	--
9.6	Intervallo di fusione	< 0°C
9.7	Punto di ebollizione :	136°C
9.9	Solubilità in acqua	solubile 100%
9.10	Tensione vapore	---
9.11	Viscosità	15 cst
9.12	Peso specifico	---
9.13	Velocità di evaporazione	n.d.
9.14	Biodegradabilità	superiore al 90 %

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Stabile alle normali condizioni di stoccaggio, non provoca reazioni avverse

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**TOSSICITA' ACUTA:**

-LD50 (orale): >2000 mg/kg, valore stimato in base alla classificazione tossicologica.

EFFETTO IRRITANTE PRIMARIO:

-Contatto con la pelle: : irritante per la pelle, può provocare secchezza, screpolature ed eritemi.

-Contatto con gli occhi: fortemente irritante con pericolo di gravi lesioni oculari

-Inalazione: irritante per il tratto respiratorio superiore

-Ingestione: irritante, l'ingestione può provocare dolori addominali e bruciori.

CLASSIFICAZIONE CE: IRRITANTE.

5

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 I tensioattivi contenuti sono biodegradabili secondo i criteri definiti dal Regolamento 648/2004/CE sui detersivi.

INDICAZIONI GENERALI: utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Evitare

assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Se utilizzato nei modi e per gli scopi previsti, il prodotto

non provoca danni all'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Smaltire secondo vigente normativa nazionale e locale (Decreto legislativo 152/06, previo parere favorevole delle Competenti Autorità), da ditta autorizzata.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**14. Informazioni sul trasporto.**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente

dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal

contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono

aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino

situazioni di emergenza. Le normative sul trasporto prevedono disposizioni particolari di esenzione per alcune classi di merci

confezionate in "Quantità limitate".

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR: 8 UN: 1805

Packing Group: III

Etichetta: 8

Nr. Kemler: 80

Codice di restrizione in galleria. (E)

Nome tecnico: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 8 UN: 1805
Packing Group: III
Label: 8
EMS: F-A, S-B
Marine Pollutant. NO
Proper Shipping Name: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
Trasporto aereo:
IATA: 8 UN: 1805
Packing Group: III
Label: 8
Istruzioni particolari: -
Proper Shipping Name: ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:

CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE



Xi : R 36 R 38 Irritante per pelle e occhi

FRASI DI PRUDENZA

- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Non ingerire:
- In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- Usare guanti adatti, occhiali.
- In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

15.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 27.04.55 n. 547 : Norme prevenzione infortuni

DPR 19.03.1956 n. 303 : Norme generali igiene del lavoro

DL.vo 09/04/2008 n. 81 : Sicurezza e salute lavoratori

Legge 136 del 26.04.1983: Biodegradabilità detergenti

Legge 319 del 10.05.76 : Limite di scarico in acque superficiali 2 mg/l riferito ai tensioattivi
(modificata dalla L. del 24.12.79 n. 650)

DM 15.09.2000 Banca dati ministeriale

DM 07.09.2002 Schede sicurezza

Regolam. 648/2004/CE : Etichettatura prodotti detergenti

Legge 136 del 26.04.1983: Biodegradabilità detergenti

Legge 319 del 10.05.76 : Limite di scarico in acque superficiali 2 mg/l riferito ai tensioattivi
o (modificata dalla L. del 24.12.79 n. 650)

Decreto 28 febbraio 2006 - Ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 2004/73/CE

Dir. 1999/45/CE

Dir. 67/548/CE e succ. modificazioni e adeguamenti

Dir. 91/155/CE e succ. modificazioni

Reg. (CE) 907/2006 del 18 dicembre 2006 : REACH

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

16.2 Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

16.3 Principali fonti bibliografiche:

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Informatio Network- Join Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.